

Codice etico

Studium personae è un rivista semestrale di filosofia, teologia e scienze umane, che si ispira al codice etico elaborato dal COPE (Best Practice Guidelines for Journal Editors):

<http://publicationethics.org/resources/guidelines>.

È necessario che direttori, componenti del comitato di redazione, autori e revisori conoscano e condividano le seguenti norme etiche.

Doveri dei direttori e del comitato di redazione

Correttezza: gli articoli proposti per la pubblicazione sono scelti in base al loro contenuto senza discriminazioni di razza, genere, orientamento sessuale, religione, origine etnica, cittadinanza, orientamento politico degli autori.

Riservatezza: i direttori e i componenti del comitato di redazione (d'ora in poi comitato editoriale) si impegnano a non rivelare informazioni sugli articoli proposti ad altre persone oltre all'autore e ai *referee*.

Conflitto di interessi e divulgazione: i componenti del comitato editoriale si impegnano a non usare in proprie ricerche i contenuti di un articolo proposto per la pubblicazione senza il consenso scritto dell'autore.

Decisioni sulla pubblicazione: la decisione di pubblicare o meno gli articoli proposti spetta ai direttori insieme al comitato di redazione e, eventualmente, ai *referee*.

Doveri dei referee

Contributo alla decisione editoriale: la *peer-review* è una procedura che aiuta il comitato editoriale ad assumere decisioni sugli articoli proposti e consente, eventualmente, anche all'autore di migliorare il proprio contributo al fine di una possibile pubblicazione.

Rispetto dei tempi: il *referee* che non si senta adeguato al compito proposto o che sappia di non poter svolgere la lettura nei tempi richiesti è tenuto a comunicarlo tempestivamente a chi del comitato editoriale gli si rivolge.

Riservatezza: ogni testo assegnato in lettura deve essere considerato riservato. Pertanto, tali testi non devono essere discussi con altre persone senza esplicita autorizzazione dei componenti il comitato editoriale.

Oggettività: la procedura di *peer review* deve essere condotta in modo oggettivo; ogni giudizio personale sull'autore è inopportuno; i *referee* sono tenuti a motivare adeguatamente i propri giudizi.

Indicazione di testi: i *referee* si impegnano a indicare con precisione gli estremi bibliografici di opere fondamentali eventualmente trascurate dall'autore; il *referee* deve inoltre segnalare ai direttori eventuali somiglianze o sovrapposizioni del testo ricevuto in lettura con altre opere a lui note.

Doveri degli autori

Accesso e conservazione dei dati: se i redattori lo ritenessero opportuno, gli autori degli articoli dovrebbero rendere disponibili anche le fonti o i dati su cui si basa la ricerca, affinché possano essere conservati per un ragionevole periodo di tempo dopo la pubblicazione ed essere eventualmente resi accessibili.

Originalità e plagio: gli autori sono tenuti a dichiarare di avere composto un lavoro originale in ogni sua parte e di avere citato tutti i testi utilizzati.

Pubblicazioni multiple, ripetitive e/o concorrenti: Proporre contemporaneamente lo stesso testo a più di una rivista costituisce un comportamento eticamente non corretto e inaccettabile.

Indicazione delle fonti: l'autore deve sempre fornire la corretta indicazione delle fonti e dei contributi menzionati nell'articolo.

Paternalità dell'opera: va correttamente attribuita la paternità dell'opera e vanno indicati come coautori tutti coloro che abbiano dato un contributo significativo all'ideazione, all'organizzazione, alla

realizzazione e alla rielaborazione della ricerca che è alla base dell'articolo; se altre persone hanno partecipato in modo significativo ad alcune fasi della ricerca il loro contributo deve essere esplicitamente riconosciuto.

Nel caso di contributi scritti a più mani, l'autore che invia il testo alla rivista è tenuto a dichiarare di avere correttamente indicato i nomi di tutti gli altri coautori, di avere ottenuto la loro approvazione della versione finale dell'articolo e il loro consenso alla pubblicazione.

Conflitto di interessi e divulgazione: tutti gli autori sono tenuti a dichiarare esplicitamente che non sussistono conflitti di interessi che potrebbero aver condizionato i risultati conseguiti o le interpretazioni proposte.

Errori negli articoli pubblicati: quando un autore individua in un suo articolo un errore o un'inesattezza rilevante, è tenuto a informare tempestivamente i redattori della rivista e a fornire loro tutte le informazioni necessarie per segnalare, anche in numeri della rivista successivi a quello in cui compare l'articolo, le doverose correzioni (in forma di errata corrige).